ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Santa Croce sull'Arno

56029 Santa Croce sull'Arno (Pisa) -Distretto Scolastico n° 24
Via Pisacane, 15 Tel. 0571-30069 – FAX 0571-30693
C.F. 91009050500 –CM.PIIC810006- www.icsantacrocearno.edu.it
e-mail piic810006@istruzione.it pec:piic810006@pec.istruzione.it

I.C. SANTA CROCE SULL'ARNO
Prot. 0010223 del 05/05/2026
II-5 (Uscita)

Alla sezione Amministrazione trasparente
Agli Atti

Decisione a contrarre riparazione strunento musicale "bongo" Plesso Scuola Sec. I grado "Banti"-

CIG BB85873292

IL DIRIGENTE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato e il relativo regolamento approvato con il R.D. 23 maggio 1924, n.827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il d.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art.1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1,comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»";

.

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO il D. I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143,della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO il D.Lgs. 36/2023 *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21giugno 2022, n. 78,*

recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO in particolare l'articolo 50 comma 1 lettera b) che recita "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una *best practice*, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la *ratio* che informa l'intero decreto semplificazione;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 24 del 27/01/2026 relativa all'approvazione del programma annuale 2026;

VISTO il Regolamento delle attività negoziali approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 3 del 05/09/2025;

VISTA la richiesta della docente di Musica di cui al prot. n. 7534 del 31/03/2026, per la riparazione dello strumento musicale "bongo" da utilizzare per la festa di fine anno scolastico, come da preventivo della Ditta Niccolai Grandi Magazzini della Musica Via Prov.le Vicarese, 193 56016 S. Giovanni alla Vena (PI) P.IVA 0103357 0506 per il costo di € 48,36 + 22% Tot. € 59,00;

CONSIDERATO che la scelta è determinata dalle caratteristiche tecniche del materiale richiesto che solo tale ditta può offrire;

VISTO che necessita la riparazione del "bongo" al costo di € 59,00 c. IVA 22% e che tale spesa risulta congrua con quanto previsto;

VISTO la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;

VISTO IL D. LGS. 209/2024 Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. (24G00231), in particolare l'art. 2 di modifica dell' art. 11 del d- lgs. 36/2023

VISTO il CCNL – Aziende operanti nel commercio Terziario, settore Distribuzione e servizi;

ACCERTATA la disponibilità di fondi nel Programma Annuale 2026;

VISTO la regolarità del DURC in corso di validità al momento della presente Decisione a Contrarre;

VISTO l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

di aggiudicare l'affidamento per tale spesa come segue:

alla Ditta Niccolai Grandi Magazzini della Musica Via Prov.le Vicarese, 193 56016 S. Giovanni alla Vena (PI) P.IVA 0103357 0506 per il costo di € 48,36 + IVA 22% tot. € 59,00.

Art. 3

Ai sensi dell'Art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e All. I.2, e dell'Art. 5 della Legge *7* agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii. viene individuato quale Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente Scolastico Sandro Sodini.

Art. 4

La presente determinazione dirigenziale viene affissa all'Albo Pretorio on-line e in Amministrazione Trasparente nella sezione "Bandi di Gara e contratti" presenti sul sito di questa Istituzione Scolastica, a norma dell'art. 37 comma 2 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013.

Art. 5

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Dirigente Scolastico entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo (art. 14 del D.P.R. 275/99) oltre agli ordinari rimedi giurisdizionali previsti dalla legge (ricorso al Tar entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni).
La presentazione del ricorso non sospende l'esecutività della presente determinazione.

Il Dirigente
Sandro Sodini

SANDRO SODINI
05.05.2026 13:51:05 CEST